

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2017, n. 2173

Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005 e smi. Borse di ricerca presso Istituzioni universitarie nazionali e europee in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e il Servizio regionale Delegazione Romana per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Diritto allo Studio Universitario e AFAM, relazioni con l'ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, Ricerca, Innovazione", confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

CONSIDERATO che, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei propri compiti e finalità, la Regione, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio e sostiene la ricerca scientifica;

VISTO il principio stabilito dall'art. 9 della Carta costituzionale che pone in risalto la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;

VISTO, inoltre, l'art. 163 del Trattato sull'Unione Europea adottato a Maastricht il 07/02/1992 che incoraggia l'adozione di iniziative in materia di ricerca, promuovendo le azioni ritenute necessarie per la loro attuazione;

RITENUTO dover fornire adeguato supporto pubblico alle attività di ricerca in coerenza con la Strategia Europa 2020 adottata dall'Unione Europea nel 2010 che individua nel sostegno alla ricerca una delle priorità, per rilanciare il sistema economico e promuovere una crescita "intelligente, sostenibile e solidale";

CONSIDERATO che la Puglia è ricca di intelligenze e di potenzialità tecnico-scientifiche che consentono di investire sul "sapere" per dotare la società di competenze elevate pronte a sostenere le sfide che il tessuto socio economico richiede;

RILEVATO che l'art. 6, comma 4, della legge n. 168 del 09/05/1989 stabilisce il principio della libertà di ricerca e la possibilità per i ricercatori di partecipare a programmi di ricerca promossi da amministrazioni dello Stato, da enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali;

CONSIDERATO che l'art. 15 della L.R. n. 17 del 02/12/2005, riguardante gli "Interventi in materia di ricerca e orientamento universitario", stabilisce che la Regione Puglia sostiene il finanziamento di Borse di studio a favore di giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico;

TENUTO conto che, nell'ambito delle politiche di sviluppo della ricerca della regione, si vuole dare responsabilità e far crescere, nella Regione Puglia, una nuova generazione di ricercatori, offrendo loro l'opportunità di sviluppare progetti di ricerca mirati a produrre nuove conoscenze anche immediatamente trasferibili alla Regione stessa, ovvero ad acquisire saperi diversificati anche attraverso l'interazione con gli organismi comunitari e gli organi centrali dello stato;

CONSIDERATO che fanno capo alla Direzione Amministrativa del Gabinetto, il Servizio delegazione di Bruxelles ed il servizio Delegazione Romana, i cui compiti istituzionali prevedono attività di coordinamento con gli organismi dell'unione europea e con gli organi centrali dello stato.

VISTA la nota del Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto, prot. n. 6669 del 28/11/2017, con la quale si segnalano, come di seguito riportato e d'intesa con la direzione di Dipartimento, le proposte relative ai percorsi di ricerca individuale da intraprendere per l'a.a. 2017/2018:

1. "Riflessione sul Futuro dell'Europa e negoziato sul Quadro finanziario pluriennale dopo il 2020: analisi del dibattito a livello europeo, delle ricadute in ambito nazionale e regionale, sia in termini di politiche che di risorse finanziarie";
2. "Strategia industriale dell'Unione Europea e Mercato unico digitale: analisi delle politiche europee di settore, confronto con quelle nazionali e regionali, comparazione di buone pratiche, individuazione dei possibili strumenti di finanziamento";
3. "Riflessione sui rapporti Stato - Regioni in materia di Istruzione e formazione: analisi delle politiche nazionali e regionali di settore, monitoraggio delle attività del coordinamento delle regioni; la comparazione di buone pratiche esistenti a livello nazionale";
4. "La partecipazione delle Regioni alla definizione ed attuazione del diritto e delle politiche europee: analisi comparata dei sistemi in vigore nei principali paesi europei, identificazione di buone pratiche, applicazioni concrete per la Regione Puglia".

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005 concernente "Modifiche all'articolo 15 della legge regionale 22 dicembre 2005, n 17" stabilisce che l'intervento di finanziamento di Borse di ricerca a favore di giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico viene attuato tramite gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario (ora ADISU-Puglia ex art. 38 L.R. n. 18/2007);

VISTO che l'art. 2 della L.R. n. 18 del 27/06/2007 sancisce che gli interventi in materia di diritto allo studio sono destinati anche alla concessione di Borse di ricerca post laurea e che, ai sensi dell'art. 7 della stessa legge regionale, l'attuazione di tali interventi avviene a cura dell'Adisu- Puglia;

VISTO, altresì, che la Regione Puglia, con Legge Regionale n. 41/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017 - 2019 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2016 e che con la D.G.R. n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2017 - 2019, munendo della necessaria provvista il capitolo di spesa 915010 ("Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005") - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1- Spese correnti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1697 del 24.10.2017 sono stati emanati gli opportuni indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2017 e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017);

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone di destinare l'importo di euro 72.000,00 (settanta-duemila/00) al finanziamento di n. 4 Borse di ricerca a beneficio di 4 giovani laureati pugliesi, di età non superiore a 40 anni, di cui due in collaborazione con il Servizio Delegazione di Bruxelles e n. 2 in collaborazione con il Servizio Delegazione Romana, al fine di contribuire al loro perfezionamento professionale e scientifico, e di definire e di fissare, nel contempo, i criteri, i termini e le modalità per la loro concessione da attuarsi nell'ambito di predeterminati progetti nazionali e internazionali di ricerca.

L'intervento mira, in particolare, ad incentivare i giovani ricercatori pugliesi ad attivare progetti di ricerca che analizzino le politiche europee e nazionali di maggior rilievo, mediante l'interazione con le Istituzioni internazionali, europee e nazionali e in collaborazione con le Delegazioni della Regione Puglia con sede in Roma e Bruxelles.

Le Borse di ricerca dovranno essere, in linea generale, così caratterizzate;

- Luogo di svolgimento: istituzioni universitarie, italiane o comunitarie, organismi internazionali ed istituzioni europee, per il tramite del Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e del Servizio regionale Delegazione Romana;
- Aree di ricerca (esclusa l'area medica):
Per le borse in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles:

1. "Riflessione sul Futuro dell'Europa e negoziato sul Quadro finanziario pluriennale dopo il 2020: analisi del dibattito a livello europeo, delle ricadute in ambito nazionale e regionale, sia in termini di politiche che di risorse finanziarie";
2. "Strategia industriale dell'Unione Europea e Mercato unico digitale: analisi delle politiche europee di settore, confronto con quelle nazionali e regionali, comparazione di buone pratiche, individuazione dei possibili strumenti di finanziamento";

Per le borse In collaborazione con il Servizio regionale Delegazione Romana:

3. "Riflessione sui rapporti Stato - Regioni in materia di Istruzione e formazione: analisi delle politiche nazionali e regionali di settore, monitoraggio delle attività del coordinamento delle regioni; la comparazione di buone pratiche esistenti a livello nazionale";
 4. "La partecipazione delle Regioni alla definizione ed attuazione del diritto e delle politiche europee: analisi comparata dei sistemi in vigore nei principali paesi europei, identificazione di buone pratiche, applicazioni concrete per la Regione Puglia".
- Durata del progetto di ricerca: 12 mesi;
 - Importo del contributo per ciascuna Borsa di ricerca: euro 18.000,00 (diciottomila/00) onnicomprensivi;
 - Obblighi dei beneficiari: fornire adeguata relazione sulla ricerca svolta e idonea rendicontazione, corredate di apposite attestazioni e appropriata documentazione, relazionandosi in prima battuta con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e Servizio regionale Delegazione Romana.

Sulla base di quanto sopra esposto ed in considerazione del notevole valore scientifico, intellettuale e formativo dell'intervento dinanzi esplicitato ed allo scopo di procedere alla sua attuazione, con il presente provvedimento si propone di finanziare i due progetti di ricerca, destinando a tale intervento la somma complessiva pari ad euro 72.000,00 (settantaduemila/00), che sarà utilizzata per la concessione di n. 4 Borse di ricerca, dell'importo unitario di euro 18.000,00 (diciottomila/00) ciascuna, da assegnare a giovani laureati pugliesi al fine di agevolarne il perfezionamento professionale e scientifico presso le istituzioni universitarie italiane o comunitarie e/o presso le istituzioni europee ed Organismi internazionali con le quali il Servizio Delegazione di Bruxelles e il Servizio Delegazione Romana è in contatto.

A tal fine si dispone, con il presente provvedimento, che all'attuazione vi provveda. In ossequio a quanto disposto dall'art. 16 della LR. n. 20 del 30/12/2005, l'Adisu-Puglia, Agenzia strumentale della Regione Puglia in materia di interventi in favore del Diritto allo Studio Universitario di cui agli articoli 3, lettera a), e 7 della L.R. 7 giugno 2007, n. 18. L'Adisu-Puglia, provvederà, in sintonia con i principi fondamentali indicati in narrativa, all'espletamento degli adempimenti successivi e consequenziali finalizzati alla predisposizione di apposito avviso pubblico, alla ricezione ed istruttoria delle relative domande ed alla pubblicazione delle risultanze, con individuazione dei quattro beneficiari delle Borse di ricerca, nel limite del finanziamento complessivo pari a euro 72.000,00 (4 x 18.000,00) e d'intesa con il Servizio Delegazione di Bruxelles e il Servizio Delegazione Romana

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. 118/2011 e S.M.I.

Il presente provvedimento comporta una spesa, da destinare all'attuazione dei Progetti di Ricerca dianzi esplicitati ed alla conseguente assegnazione di Borse di ricerca in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles ed il Servizio regionale Delegazione Romana, in favore dei giovani ricercatori pugliesi, per un importo complessivo pari a euro 72.000,00 (settantaduemila/00) a carico del bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2017, da finanziare con le disponibilità del capitolo 915010 - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1- Spese correnti.

All'impegno di spesa in favore dell'Adisu-Puglia vi provvederà il Dirigente della Sezione Istruzione e Università con determinazione da adottarsi entro il corrente anno 2017.

La spesa di euro 72.000,00 di cui al presente provvedimento sarà liquidata in favore dell'Agenda regionale per il diritto allo studio (Adisu-Puglia) nell'esercizio finanziario 2017, compatibilmente con il programma dei pagamenti della Regione Puglia nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio. L'ADISU-Puglia provvederà a dare subito corso agli adempimenti attuativi dianzi esplicitati e, d'intesa con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e Servizio regionale Delegazione Romana, curare il monitoraggio delle attività progettuali, regolare le modalità di reportistica e di rendicontazione e trasmettere alla Presidenza regionale, all'Assessorato alla Formazione e Lavoro, al Servizio regionale di Bruxelles e di Roma le risultanze finali del progetto in uno con una dettagliata relazione sul conseguimento degli obiettivi programmati nella ricerca stessa.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è stata autorizzata dalla D.G.R. n. 1679 del 24/10/2017

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale così come definite dall'art. 4, comma 4, punto k) della LR. n. 7 del 04/02/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le ragioni esposte in narrativa che qui si richiamano e si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante ed essenziale:

1. Approvare la relazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro che qui si intende integralmente richiamata;
2. Disporre, tramite l'ADISU-Puglia, il finanziamento di n. 4 Borse di ricerca, in narrativa indicate, presso, in collaborazione con il Servizio Delegazione Bruxelles e il Servizio Delegazione Romana, a beneficio di giovani laureati pugliesi per il loro perfezionamento professionale e scientifico, in attuazione di quanto disposto dall'art. 15 (interventi In materia di Ricerca e Orientamento Universitario) della L.R. n. 17 del 02/12/2005, così come integrato dall'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005, ed in considerazione della coerenza dell'intervento proposto con la precitata normativa regionale;
3. Incaricare, per l'effetto, l'ADISU-Puglia di avviare le opportune procedure organizzative ed attuative (predisposizione dell'avviso pubblico, ricezione ed istruttoria domande, pubblicazione di apposita graduatoria, comunicazioni, erogazione borsa, certificazioni, ecc.) e procedere alla sottoscrizione di contratti e/o convenzioni necessari a disciplinare i rapporti con i borsisti;
4. Disporre che ciascuna Borsa di ricerca sia pari a euro 18.000,00 (diciottomila/00) e copra tutti gli oneri necessari alla realizzazione del progetto di ricerca, come descritto in narrativa, ivi compresi gli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali, la responsabilità civile per danni subiti e per danni cagionati a terzi;

5. Dare atto che, al fine di sostenere il finanziamento delle 4 Borse di ricerca di cui trattasi, è prevista una spesa complessiva pari a euro 72.000,00 (n. 4 borse x euro 18.000,00 cad.) che trova copertura finanziaria sul capitolo 915010 - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1- Spese correnti del Bilancio di previsione relativo all'esercizio 2016;
6. Autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad impegnare la predetta somma di euro 72.000.00, con atto amministrativo da adottarsi entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso, e di trasferire nell'esercizio finanziario 2017, compatibilmente con il programma dei pagamenti della Regione Puglia nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, il medesimo importo all'ADISUPuglia, preposta a dare attuazione a quanto disposto con il presente provvedimento mediante assegnazione delle Borse;
7. Dare atto che al termine di ciascuna attività il borsista dovrà fornire all'ADISU-Puglia adeguata relazione e idonea rendicontazione, corredate di apposite attestazioni e appropriata documentazione;
8. Disporre che all'attività di monitoraggio relativa alla valutazione dell'attuazione ed efficacia degli interventi vi provvederà l'ADISU-Puglia che, a conclusione degli stessi, relazionerà la Presidenza e l'Assessorato alla Formazione e Lavoro;
9. Disporre che il presente provvedimento sia comunicato all'ADISU-Puglia ed agli uffici e soggetti interessati a cura della Sezione Istruzione e Università;
10. Disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO